

# ACCADEMIA DELLA CRUSCA

## Corso di Formazione

### *Dal testo ai testi: leggere, comprendere, produrre*

a.s.2020-2021

## *Elaborato finale*

«Produzione di un elaborato (una relazione su un'attività svolta con i propri allievi o un progetto didattico, da consegnare entro maggio 2021)». (Progetto SOFIA)

**Attività svolta/percorso didattico per la/e classe/i TERZA di scuola secondaria di 1° grado.**

**DOCENTE TERESA BARONE**

**ISTITUTO** Scuola “Venisti” I.C. S.G.Bosco-G. Venisti

## **TITOLO/ARGOMENTO**

*Soldati* di Giuseppe Ungaretti. Il potere della similitudine.

## **OBIETTIVI**

Leggere e comprendere un testo poetico.

Individuare ed interpretare le figure retoriche di significato: la similitudine.

Scoprire il potere comunicativo ed evocativo della similitudine.

Utilizzare correttamente la similitudine per esprimere emozioni, stati d'animo, concetti.

Produrre brevi testi poetici a ricalco.

## **TEMPI**

4 ore in aula

1 ora a casa per la fase di produzione

## **ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO**

**La prima parte** del lavoro si è concentrata su lettura e interpretazione del testo “*Soldati*”.

1. L'ho presentato ai ragazzi inizialmente senza il titolo e lo abbiamo letto ad alta voce.
2. Poi ho proposto loro un organizzatore grafico a cui sono già abbastanza abituati, lo SCHEMA AD Y per registrare impressioni – connessioni – domande. In maniera silenziosa e individuale applicano questi meccanismi di comprensione base: si fanno *domande*, attuano *connessioni* con la loro esperienza personale (di vita e di lettori), rimangono stupiti o impressionati da alcuni passaggi, da alcuni vocaboli, da alcune sfumature o dettagli (*impressioni*).
3. Poi in plenaria abbiamo condiviso gli schemi ad Y e al termine della condivisione, ho invitato i ragazzi a fare ipotesi su quale potesse essere l'oggetto della poesia, a cosa o a chi Ungaretti si stesse riferendo nel testo. Ho chiesto loro quindi di inserire un TITOLO che ritenevano coerente con quanto da loro ipotizzato.
4. A questo punto ho rivelato il titolo, il luogo e la data di composizione, che hanno consentito loro di collocare storicamente la poesia e di comprenderne il significato profondo.

Occasione ghiotta per parlare insieme di negoziazione di significati da un lato e dall'altro di necessario ascolto rispettoso dell'autore e del contesto in cui ha operato.

**La seconda parte** del lavoro si è concentrata invece sul potere della similitudine e sul confronto tra la similitudine di Ungaretti e quella presente nella canzone "Soldati" di Dente.

1. Riflessione sul potere della SIMILITUDINE nel testo poetico di Ungaretti a partire da domande stimolo: *perché il poeta sceglie l'immagine delle foglie per parlare dei soldati? Quale significato assume la scelta della stagione autunnale?*
2. È stato poi fornito ai ragazzi un elenco di celebri similitudini tratte da testi letterari noti ai ragazzi (poetici e in prosa): hanno letto le similitudini e hanno cercato di cogliere come le immagini emerse dalle similitudini rendevano più potente ciò che l'autore voleva esprimere.
3. Lettura del testo di Dente "Soldati"; ho chiesto agli alunni di individuare nel testo la similitudine. A sorpresa si sono accorti che la similitudine riprendeva quasi alla lettera il componimento di Ungaretti: *"Come in primavera sugli alberi le foglie"*. Sono stati guidati alla riflessione sul significato mediante delle domande stimolo: *Cosa vuol dire questa citazione nel testo della canzone? Perché la scelta della primavera invece dell'autunno? Quali le differenze di condizione tra le due situazioni?* Gli alunni hanno annotato sul quaderno le loro risposte, cercando di individuare il senso della citazione da parte del cantautore. Solo alla fine ho rivelato loro il titolo e hanno così verificato il sottile gioco di parole che il cantautore ha voluto creare riprendendo anche qui Ungaretti: "Soldati", attraverso una semplice sostituzione vocalica, ribalta totalmente il significato sottolineando, al contrario della precarietà della condizione dei soldati, la forza e la saldezza di un amore appena nato. Abbiamo infine ascoltato e cantato la canzone.
4. Riflessione finale sull'efficacia della similitudine, strumento dall'indiscusso potere comunicativo ed evocativo nella cassetta degli attrezzi dello scrittore.

**L'ultima parte** del lavoro è stata la fase di produzione.

1. Poesia a ricalco: sull'esempio di "Soldati" scrivete un breve componimento poetico, scegliete un argomento di cui volete parlare e che sentite vibrare in voi e esprimetelo attraverso un'unica similitudine incisiva e evocativa proprio come fa Ungaretti. L'argomento costituirà il titolo della poesia.
2. Condivisione dei testi in plenaria: ciascun alunno ha letto il proprio componimento alla classe, senza però rivelare il titolo. Gli altri compagni hanno provato ad indovinare l'argomento della poesia e quindi il titolo, basandosi sulla similitudine presente nel testo. In questo modo i ragazzi hanno anche potuto verificare l'efficacia della similitudine che avevano scritto.

## **ANNOTAZIONI/CONSIDERAZIONI**

Quest'attività sulla similitudine ha incontrato grande interesse e coinvolgimento da parte dei ragazzi. Lavorare su testi letterari che già avevamo affrontato durante lo studio della letteratura nei mesi precedenti, ha poi dato loro occasione di rimandare alla mente contesti, temi e contenuti già appresi a cui poter agganciare e su cui poter basare le loro ipotesi.

Lo studio e l'analisi della poesia di Ungaretti e la ripresa della celebre similitudine nella canzone di Dente, ha stimolato la riflessione sulle possibilità di ispirazione e di reinterpretazione che anche giovani artisti contemporanei possono ricevere e dare dei testi letterari, rompendo il pregiudizio che spesso accompagna i classici come opere lontane e intoccabili. Interessante notare infine come molti ragazzi, partendo dall'immagine delle foglie caduche di Ungaretti, dalla riflessione sul dramma e sulla precarietà del momento storico (Prima Guerra Mondiale) e della condizione umana,

abbiano trasferito nel loro componimento poetico quello stesso stato d'animo di precarietà, incertezza e paura legate al particolare momento che stiamo vivendo (pandemia). In molti hanno infatti scelto come argomento dei loro componimenti la DAD, la quarantena o stati d'animo come l'ansia o la solitudine. E la conclusione che ne è stata tratta è che il termine "Soldati" sia quindi facilmente sostituibile con quello di uomini, e alla guerra sia applicabile la più ampia nozione di vita. Così ci siamo resi conto di come non siano solo i militari al fronte a vivere una condizione precaria e incerta, ma come sia la natura stessa dell'essere umano a dover fare i conti con la propria finitudine.

## ALLEGATI.

### 1. TESTO "Soldati" di Giuseppe Ungaretti.

#### **Soldati**

Bosco di Courton luglio 1918

Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie

### 2. ESEMPI CELEBRI DI SIMILITUDINI.

*"... Nella destra scotea la spaventosa  
peliaca trave; come viva fiamma,  
o come disco di nascente Sole  
balenava il suo scudo... "*  
(**Omero**, *Iliade*, Libro XXII, vv.171-174)

*"... Come d'autunno si levan le foglie  
l'una appresso de l'altra, fin che 'l ramo  
vede a la terra tutte le sue spoglie,  
similmente il mal seme d'Adamo  
gittansi di quel lito ad una ad una,  
per cenni come augel per suo richiamo... "*  
(**Dante**, *Divina Commedia*, *Inferno*, Canto III, vv.112-117)

*"... come l'incauto augel che si ritrova  
in ragna o in visco aver dato di petto,  
quanto più batte l'ale e più si prova  
di disbrigar, più vi si lega stretto... "*  
(**L. Ariosto**, *L'Orlando furioso*, XXIII, Ottava 105)

"Garzonzello scherzoso,  
cotesta età fiorita  
è come un giorno d'allegrezza pieno,  
giorno chiaro, sereno,  
che precorre alla festa di tua vita."  
(**G. Leopardi**, *Il sabato del villaggio*, vv. 43-47)

*"... Come un branco di segugi, dopo aver inseguito invano una lepre tornano mortificati verso il  
padrone, coi musi bassi e con la coda ciondoloni, così, in quella scompigliata notte tornavano i  
bravi al palazzotto di don Rodrigo... "*  
(**Manzoni**, *I promessi sposi*, Cap.XI)

"...Un tempo i Malavoglia erano stati numerosi come i sassi della strada vecchia di Trezza..."  
(Verga, *I Malavoglia*, Cap.I)

### 3. TESTO "Saldati" di Dente

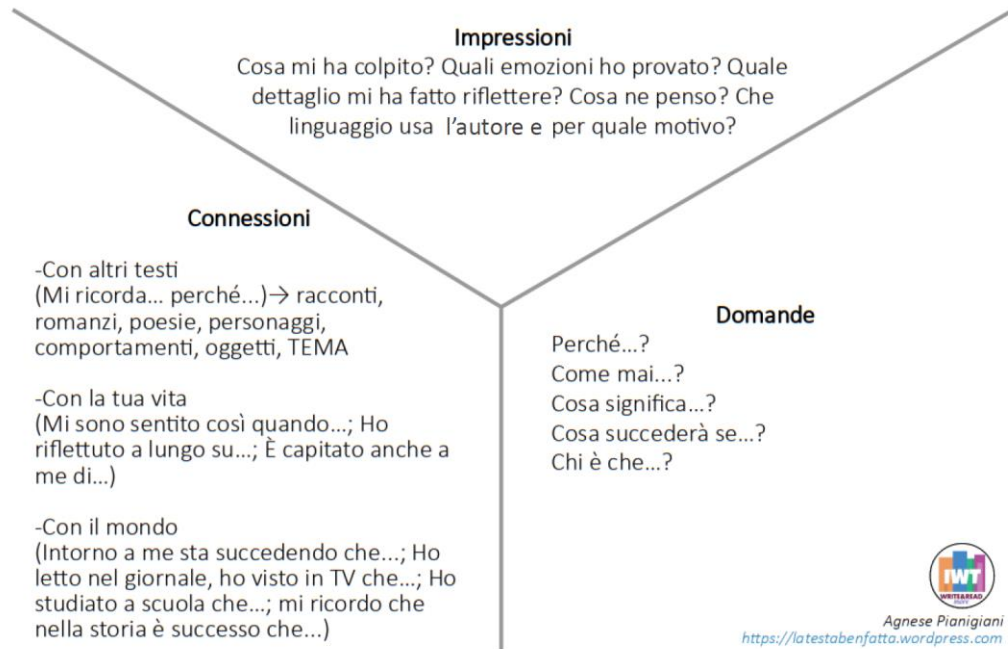
#### **Saldati**

Aspetto che il mio cuore faccia boom  
Chi semina peste raccoglie dolore  
Sotto le lenzuola  
Anche tu  
Io divento un fiume  
Tu profumi come un fiore  
Cadi giù dal letto badabum  
Mi tieni più forte  
Poi non ti muovi  
Chiudi gli occhi e non ti vedo più  
Poi lego i miei capelli ai tuoi  
Con più di mille nodi  
Portami a vedere il cielo questa notte  
Anche se è nuvolo  
Ho tanto caldo anche se è inverno  
Ho tanto caldo anche se è inverno  
Mi sento che non peso quasi più  
Rivolto nel letto:  
Silenzio, che dorme! shh.  
E come stai?  
Mi chiedo dandomi del tu  
Come a primavera sugli alberi le foglie  
Portami a vedere il cielo questa notte  
Anche se è nuvolo  
Ho tanto caldo anche se è inverno  
Ho tanto caldo anche se è inverno  
Ma che bel sogno...  
Fino a mattina non ho chiuso occhio  
Portami a vedere il cielo questa notte  
Anche se è nuvolo  
Ho tanto caldo anche se è inverno  
Ho tanto caldo anche se è inverno

### 4. LINK al video di "Saldati"

<https://www.youtube.com/watch?v=KbMxXf4ms-A>

## 5. Organizzatore grafico SCHEMA AD Y.



## 6. POESIE A RICALCO DEI MIEI STUDENTI.

### **Inquietudine**

*Si sta come  
mare in tempesta  
in una giornata d'inverno*  
Alan

### **Vita**

*Si sta come  
granelli di sabbia  
scorrono  
fra le mie dita  
portati via dal vento*  
Giulia

### **La Pandemia**

*Si sta come  
in prigione  
stretti da una camicia  
di forza*  
Serena

**Alba**

Si sta come  
pescatori  
impauriti  
in un mare in tempesta

Ivan

**La vergogna**

Si sta come  
in un vulcano  
al caldo  
le rocce

Francesco

**Smarriti**

Si sta come  
un satellite vagante  
per lo spazio  
senza fine

Michael

**Primavera**

Capurso, 21 marzo 2021

Si sta come  
stoppini avvolti  
da una fiamma ardente  
che ci lascerà  
all'arrivo del  
soffio nemico

Marisole

**Pandemia**

Si sta come  
lo scorso anno  
In quarantena  
tra quattro mura

Davide

**D(e)ad**

È come  
un salvataggio corrotto  
di un videogioco  
vitale

Roberto

**ANSIA**

Si sta come  
una scala mobile  
sei sempre in movimento  
ma non avanzi di un passo  
Erica

**SOLITUDINE**

Si sta come  
d'inverno  
Animali in letargo  
Nicole

**VITA**

Si sta come  
un filo  
impercettibile  
non sai mai quando  
si spezza  
Marika

**DAD (la solitudine)**

Si sta come  
svegliarsi al mattino  
e accendere  
il computer  
Nicolò

Teresa Barone a.s. 2020-21

